

Comune di
Carovigno
Provincia di Brindisi

**Documento Unico
di
Programmazione**

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	31
Evoluzione delle entrate (accertato).....	31
Evoluzione delle spese (impegnato).....	32
Partite di giro (accertato/impegnato).....	32
Analisi delle entrate.....	33
Entrate correnti (anno 2019).....	33
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	39
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Analisi della spesa - parte corrente.....	44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Risorse umane.....	49
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	51
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	53
SEZIONE OPERATIVA.....	57
Parte prima.....	58
Elenco dei programmi per missione.....	58
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	58
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione.....	71
Parte capitale per missione e programma.....	77
Parte capitale per missione.....	81
Parte seconda.....	84
Programmazione dei lavori pubblici.....	84
Quadro delle risorse disponibili.....	85
Programma triennale delle opere pubbliche.....	86
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	87
Programmazione del fabbisogno di personale.....	88

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	31
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	32
Tabella 7: Partite di giro.....	32
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	33
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	42
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	47
Tabella 14: Dipendenti in servizio.....	49
Tabella 15: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	53
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	70
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	75
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	80
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	82
Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili.....	85

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

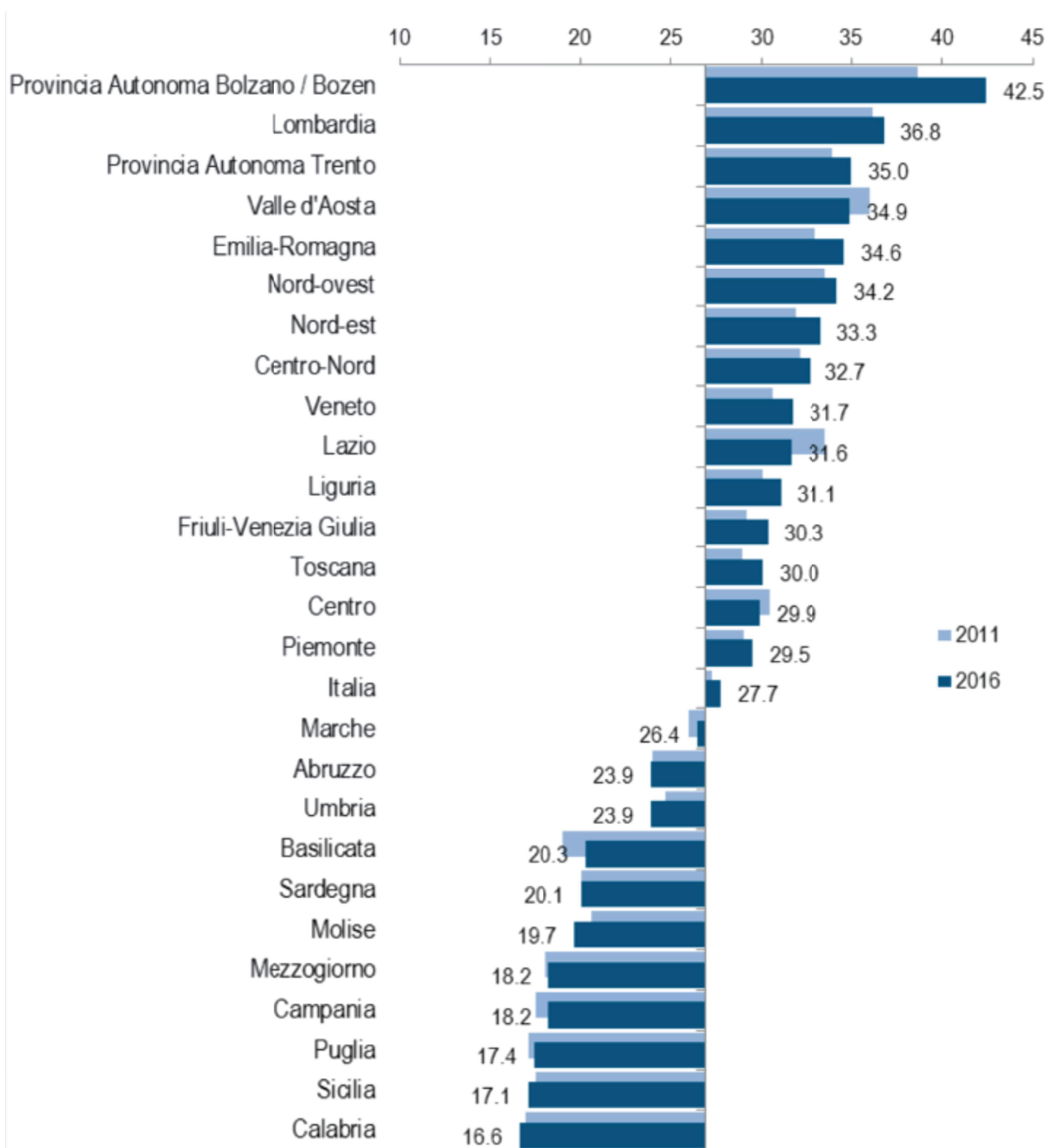


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

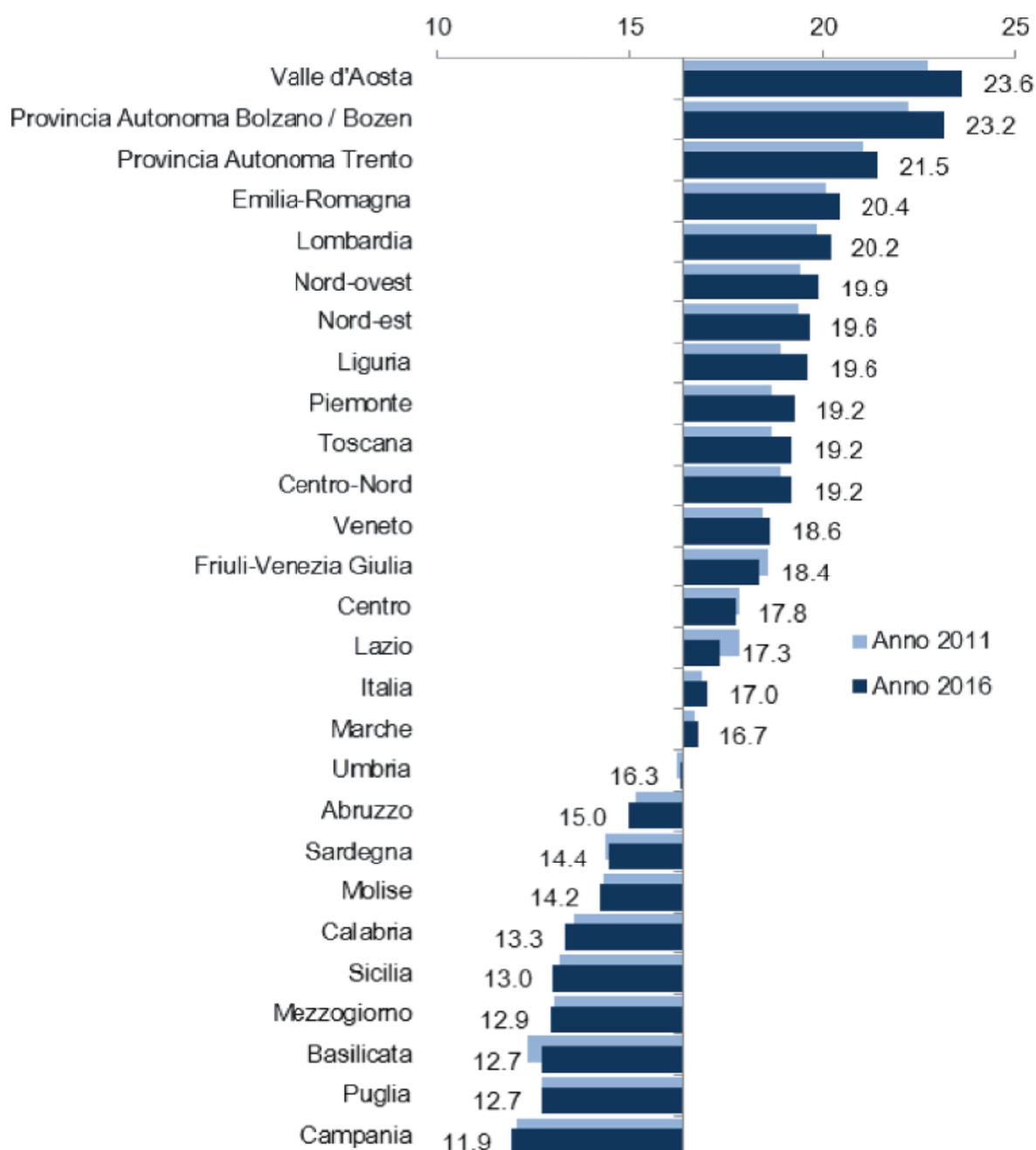


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 17.128.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	15369
1999	15488
2000	15526
2001	15477
2002	15477
2003	15490
2004	15622
2005	15704
2006	15798
2007	15907
2008	16050
2009	16172
2010	16303
2011	16267
2012	16439
2013	16529
2014	16586
2015	16630
2016	16888
2017	17137
2018	17128

Tabella 1: Popolazione residente

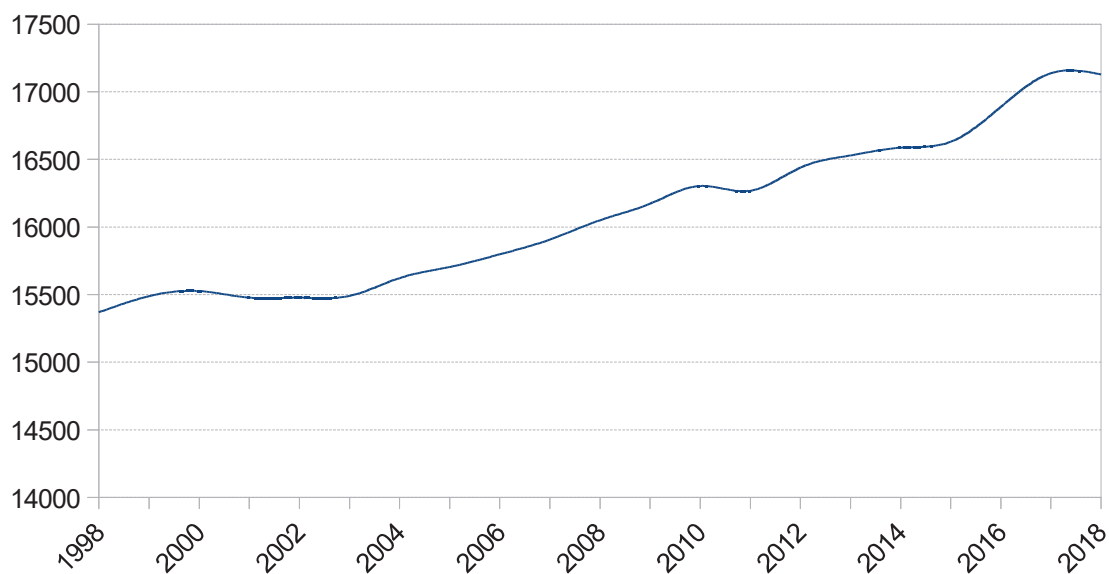


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	17137
Di cui:	
Maschi	8663
Femmine	8474
Nati nell'anno	132
Deceduti nell'anno	149
Saldo naturale	-17
Immigrati nell'anno	445
Emigrati nell'anno	437
Saldo migratorio	8
Popolazione residente al 31/12/2018	17128
Di cui:	
Maschi	8646
Femmine	8482
Nuclei familiari	6867
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare (0 / 5 anni)	859
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1378

In forza lavoro (15/ 29 anni)	2988
In età adulta (30 / 64 anni)	8403
In età senile (oltre 65 anni)	3481

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2124	30,93%
2	1709	24,89%
3	1343	19,56%
4	1287	18,74%
5 e più	404	5,88%
TOTALE	6867	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

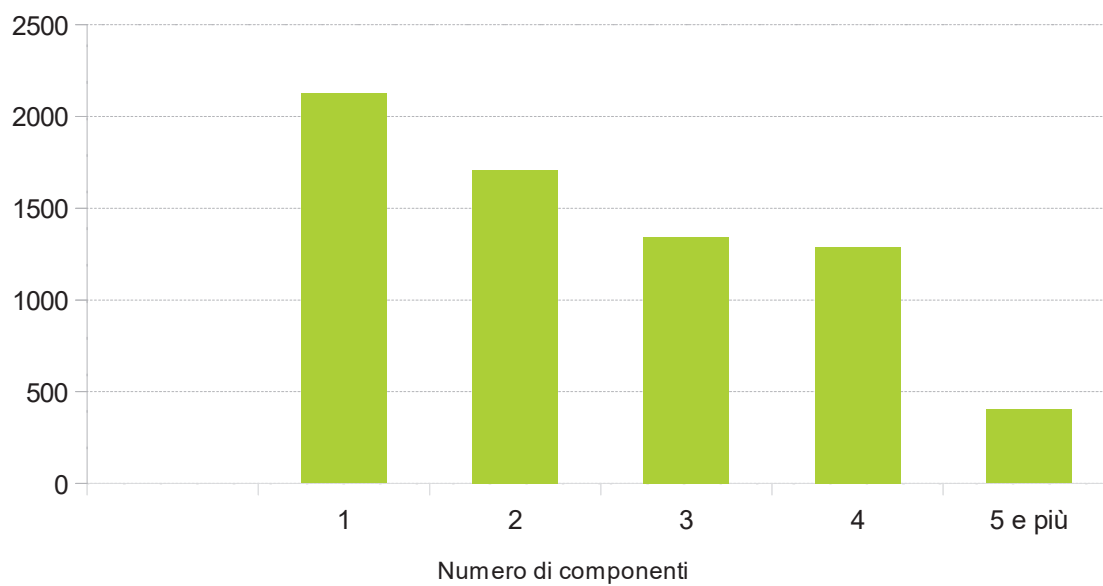


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Carovigno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	67	62	129	51,94%	48,06%
1-4	260	292	552	47,10%	52,90%
5 -9	394	403	797	49,44%	50,56%
10-14	381	378	759	50,20%	49,80%
15-19	460	377	837	54,96%	45,04%
20-24	590	451	1041	56,68%	43,32%
25-29	635	475	1110	57,21%	42,79%
30-34	635	518	1153	55,07%	44,93%
35-39	621	546	1167	53,21%	46,79%
40-44	655	630	1285	50,97%	49,03%
45-49	634	674	1308	48,47%	51,53%
50-54	684	654	1338	51,12%	48,88%
55-59	588	621	1209	48,64%	51,36%
60-64	470	492	962	48,86%	51,14%
65-69	464	483	947	49,00%	51,00%
70-74	417	434	851	49,00%	51,00%
75-79	328	378	706	46,46%	53,54%
80-84	209	297	506	41,30%	58,70%
85 >	158	313	471	33,55%	66,45%
TOTALE	8650	8478	17128	50,50%	49,50%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

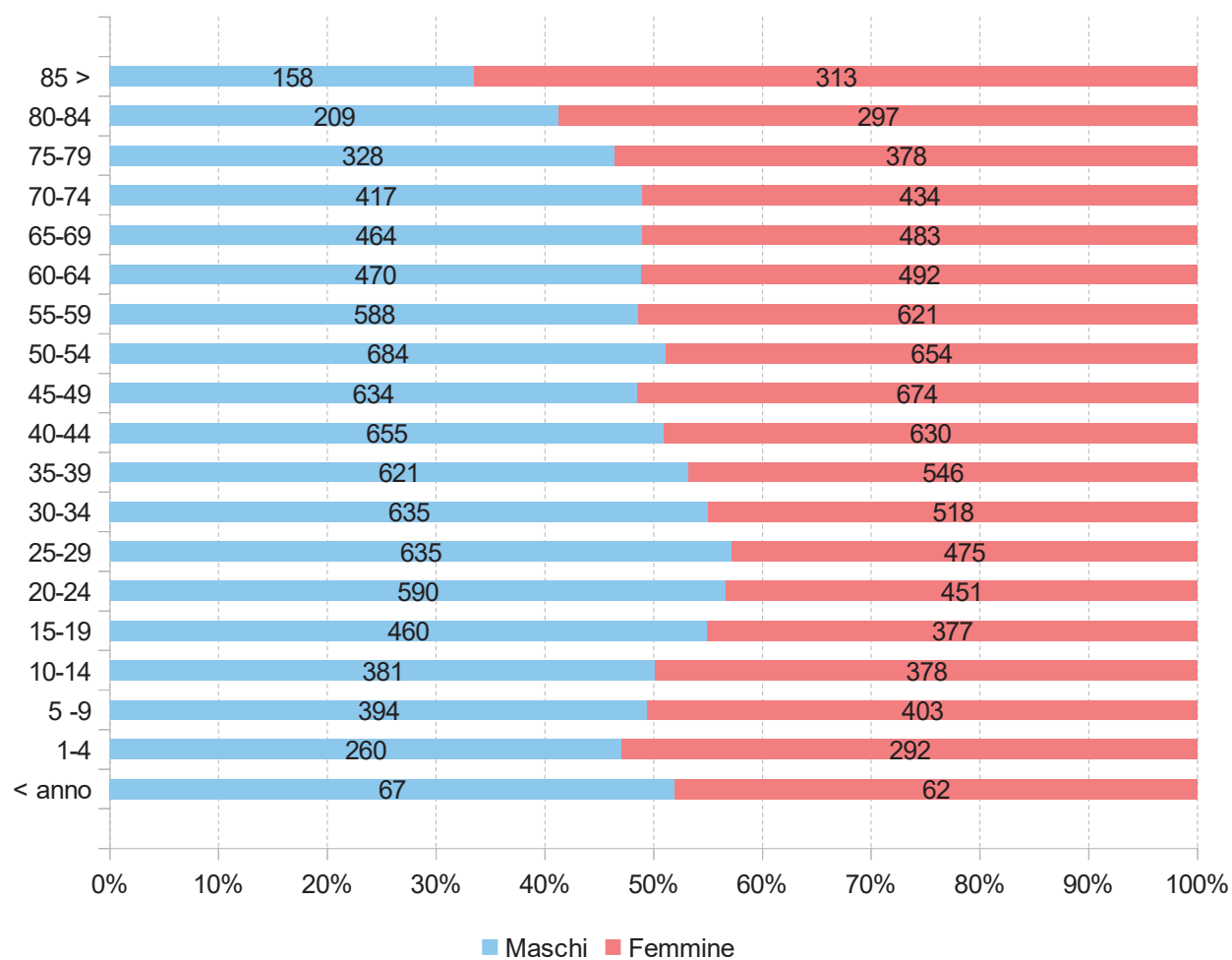


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Il 10 giugno 2018 i cittadini di Carovigno sono stati chiamati alle urne per le [elezioni comunali 2018](#). È stato eletto il sindaco **Massimo Vittorio Lanzilotti**.

La presentazione, da parte del Sindaco, delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti, da realizzare nel corso del mandato, è avvenuta con delibera Consiglio comunale n. 12 del 30/08/2018; le linee programmatiche di mandato approvate con il suddetto atto costituiscono esplicitazione dei capisaldi strategici che guideranno la selezione degli obiettivi che

l'amministrazione intende raggiungere nel corso del mandato.

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023 del Comune di Carovigno sono state elaborate in conformità a quanto disposto dall'articolo 46, comma 3° del D.lgs. 267/2000 e dall'articolo 31 del vigente Statuto comunale.

L'impianto del documento risulta coerente con le dichiarazioni di intenti politici e i principi contenuti nel programma elettorale presentato in occasione della consultazione del 10 giugno 2018, che hanno determinato l'elezione del Sindaco e della coalizione che lo sostiene.

I principi di pari dignità, rispetto, ascolto, mutuo soccorso, solidarietà, sviluppo, lavoro, benessere sono la chiave e la sostanza politica del documento; la cittadinanza attiva, la trasparenza, la legalità, la socializzazione e la partecipazione sono le garanzie per la coerente attuazione di quanto in esso contenuto

Nei paragrafi che seguono sono declinate le linee programmatiche di mandato, individuando per ciascuna linea gli obiettivi strategici e le relative azioni di governo da porre in essere nel corso del quinquennio di governo.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018/2023	
L.P.M.	AZIONI DI GOVERNO
L.P.M. 1: POLITICHE SOCIALI- SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE E CON CONGIUNTI DISABILI, AGLI ANZIANI, AI DISOCCUPATI, INTERVENTI SUL DISAGIO SOCIALE E A FAVORE DELL'INCLUSIONE	1. aprire uno sportello di monitoraggio, ascolto e supporto dei soggetti svantaggiati;
	2. potenziare il nido comunale;
	3. promuovere, con la collaborazione delle associazioni di malati, un servizio di assistenza domiciliare temporanea "di sollievo" per anziani, malati non autosufficienti, disabili;
	4. sperimentare, un servizio di trasporto anziani diretto al mercato settimanale, al cimitero, all'ufficio postale, agli uffici comunali;
	5. impegnare gli anziani nello svolgimento di servizi civici e di supporto al cittadino: dalla vigilanza e supporto alla entrata e alla uscita dei bambini dalla scuola; all'affidamento dei servizi di apertura e chiusura di monumenti e beni comunali; al controllo dell'ordine e della pulizia della piazza, del centro storico, dei parchi comunali, degli impianti sportivi comunali;
	6. favorire la crescita e l'inserimento della figura dei Mediatori Culturali
	7. promuovere con l'ausilio delle associazioni del territorio le giornate di solidarietà cittadina e le maratone di raccolta di fondi da destinare a favore dei meno abbienti;
	8. Istituire la Banca del Tempo come strumento di solidarietà per favorire lo scambio di servizio di vicinato, facilitare l' utilizzo dei servizi della città e il rapporto con la pubblica amministrazione, incentivando le iniziative di singoli e di gruppi di cittadini che intendono scambiare il proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse;
	9. istituire il BILANCIO ETICO del COMUNE DI CAROVIGNO in cui ogni forma di risparmio degli amministratori, della pubblica amministrazione e del cittadino sia investita a favore di iniziative per l'inserimento al lavoro dei disoccupati.
L.P.M. 2 TRASPARENZA -	1. migliorare l'accessibilità ai servizi comunali grazie alla creazione dell'

PARTECIPAZIONE LEGALITA' E SICUREZZA		Ufficio Relazioni con il Pubblico e all'adozione della Carta Comunale dei Servizi.
		2. promuovere la cultura dell' e-governement, completare i processi di informatizzazione e applicare il Codice dell'Amministrazione Digitale per garantire l'efficienza ammortizzando nel medio termine risorse economiche e tempi di esecuzione lavori;
		3. potenziare il sito web istituzionale e creare e potenziare gli hot spot wi-fi per una massima interattività tra cittadini e amministrazione;
	-	4. creare un'app per il cittadino e la P.A. per lo scambio in tempo reale di informazioni e la segnalazione di disservizi tra il cittadino e l'ente;
		5. realizzare il progetto SMART CITY, con installazione del telecontrollo e della videosorveglianza diffusa in città, a basso costo per la tutela dei beni pubblici e privati;
		6. creare un osservatorio sulla sicurezza;
		7. potenziamento dell'illuminazione pubblica laddove è carente, in particolare nei punti viabilistici, di attraversamento pedonale e nel Parco Provinciale;
		8. Riorganizzare la presenza delle forze dell'ordine per prevenire e per incentivare il rispetto delle regole.
L.P.M. 3 SVILUPPO E POLITICHE OCCUPAZIONALI AGRICOLTURA INDUSTRIA - TURISMO ARTIGIANATO COMMERCIO		1. proporre alle associazioni degli imprenditori, degli artigiani, degli agricoltori, delle imprese turistiche e dei commercianti un tavolo permanente di lavoro ai fini della individuazione dei migliori insediamenti produttivi compatibili con il nostro territorio e ai fini della facilitazione del loro insediamento, mutuando le esperienze di altri comuni della nostra Regione;
	-	2. attivare la zona artigianale anche attraverso politiche attrattive sul territorio per la realizzazione di insediamenti produttivi attraverso la predisposizione di opportune aree regolamentate e agevolate al fine di ridurre i costi di impresa e di gestione;
		3. incentivare l'iniziativa imprenditoriale nel centro storico;
		4. mettere a punto finalmente un Piano del Commercio;
		5. aggiornare l'albo fornitori del Comune coinvolgendo tutte le aziende e i professionisti della nostra città; tutti avranno pari opportunità di collaborare con l'Ente; implementare i programmi di formazione professionale dei dipendenti;
		6. istituire insieme con l'Ufficio Relazioni col Pubblico lo sportello Info Giovani e lo sportello Info Imprese, per dare informazioni su opportunità di finanziamento e agevolare l'attivazione di servizi d'orientamento e consulenza specialistica per sostenere il potenziamento delle imprese esistenti e la nascita di nuove imprese;
		7. lavorare alla creazione del marchio "Città di Carovigno" e al suo posizionamento, potenziando il suo collegamento al "marchio Torre Guaceto";
		8. ampliare la stagione turistica con un processo di destagionalizzazione delle attività del settore "da Pasqua a San Martino", così allargando la stagione turistica nel periodo compreso tra aprile e ottobre;
		9. definire in modo integrato l'offerta turistica pensando al territorio come risorsa/prodotto da sviluppare e promuovere nella sua interezza, coniugando mare, campagna, città, storia, archeologia, cultura, arte, tradizione, rito, folkore, enogastronomia, eventi;
		10. promuovere la bellezza e l'interesse naturalistico, storico e culturale

della nostra collina e del borgo medioevale, di Serranova, del Santuario di Belvedere, di Torre Guaceto e di tutta la costa carovignese con particolare attenzione verso l'area della Mezzaluna e la Baia dei Camerini per l'interesse storico e archeologico;

11. provvedere alla apertura quotidiana di almeno un Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica;

12. potenziare il sito web istituzionale del Comune dotandolo di una specifica piattaforma dedicata al territorio, turismo, enogastronomia, eventi, consentendo agli operatori turistici e a tutte le imprese l'inserimento di banner pubblicitari gratuiti;

13. garantire la fruizione integrata dei beni culturali presenti in città, in primis il Castello, mediante un Piano di utilizzo assicurando una fruizione puntuale e di qualità, al passo con l'innovazione tecnologica e i flussi turistici non solo italiani ma anche stranieri;

14. rilancio di politiche agricole a sostegno delle produzioni locali;

15. apertura di uno Sportello Agricoltura per informare su tutte le opportunità relative al settore, soprattutto per il nuovo insediamento dei giovani in agricoltura;

16. valorizzare il prodotto locale, favorendo la trasformazione sul posto e il suo inserimento in un contesto agriturismo o di turismo rurale. L'obiettivo è radicare la filosofia del KM ZERO. Per esempio con la creazione di "HUB" alimentari (centri di raccolta) che siano anche riferimento per i G.A.S. (Gruppi di Acquisto Solidale) o per la creazione del Banco Alimentare. In questa ottica sarebbe auspicabile la nascita di mercatini bio a cadenza periodica, anche in collaborazione con associazioni di settore come Coldiretti. Fondamentale sarà incentivare l'associazionismo tra i produttori come mezzo più efficace per commercializzare e valorizzare i prodotti tipici, creando un Mercato Ortofrutticolo (ricordiamo che i due presenti in zona sono a Lecce e a Fasano) cercando di utilizzare a tal scopo strutture/luoghi in disuso;

17. adottare il marchio di qualità dei prodotti agricoli di Carovigno per rafforzare l'identità del luogo, facilitare la promozione e commercializzazione del prodotto Carovigno in modo più semplice, attrattivo, funzionale in Italia e all'estero;

18. incentivare fiere o sagre stagionali dedicate a prodotti tipici, ora abbandonati o dimenticati (es. Fico mandorlato, fico d'india, mandorlo, pero locale);

19. massima attenzione all'olivicoltura del territorio e ad incentivare buone pratiche in agricoltura per contenere e ridurre il rischio xylella, per proteggere gli ulivi secolari del territorio e promuoverne il frutto, l'olio extra vergine di qualità per il quale si intende istituire un Premio ad hoc.

20. valorizzare le peculiarità enogastronomiche locali e attivare laboratori di cucina tipica anche per stranieri e turisti promuovendo una sana e corretta alimentazione, la cultura del "kilometro zero" e del commercio equo-solidale, in collaborazione con commercianti, agricoltori locali, associazioni e gruppi di acquisto locali;

21. introdurre le mense scolastiche biologiche che utilizzino gli alimenti biologici prodotti in un'area vicina al luogo di somministrazione del servizio per ridurre l'impatto ambientale. E che altresì si impegnino a recuperare i prodotti non somministrati destinandoli a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli

		indigenti di prodotti alimentari;
		22. recuperare i terreni incolti favorendo l'incontro tra proprietari e soggetti disponibili alla coltivazione. Recuperare le produzioni ora marginalizzate ma fortemente caratteristiche del nostro territorio, ricercare nuove coltivazioni compatibili con le caratteristiche del territorio;
		23. rafforzare il legame tra agricoltura e mondo rurale incentivando l'offerta agrituristica e turistica rurale;
		24. incentivare la creazione di aziende agricole giovani con nuove tecniche di produzione basate sulla biodiversità e sulla qualità. Il comune verrà incontro agli imprenditori agricoli, che vorranno intraprendere o implementare un'attività agricola, con un supporto tecnico - informativo anche in merito a possibilità di finanziamento grazie all'apertura di Infopoint dedicato;
		25. valorizzare l'ulivo secolare e portare avanti il progetto del "parco degli ulivi", mediante la partecipazione ai lavori per l'inserimento degli ulivi nel Patrimonio dell'Unesco e il coinvolgimento nelle reti di studio sul problema xylella.
L.P.M. 4 EFFICIENZA AMMINISTRATIVA - POLITICA DI BILANCIO ED EQUITÀ FISCALE		1. razionalizzare i consumi e i costi delle utenze (energia, acqua, telefonia, internet). In tale ambito verrà attuato il progetto SMART CITY con il quale l'illuminazione pubblica sarà riconvertita a LED, riducendo drasticamente i costi per l'Ente, prevedendo anche l'intervento di capitali privati, aumentando i vantaggi per tutti i cittadini;
		2. approntare un piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici per ottenere risparmi sui costi di gestione e salvaguardare l'ambiente;
		3. rafforzare la politica di equità fiscale e contenere i tributi. In particolare ci si impegnerà per:
		a. mantenere la Tari alla tariffa più bassa;
		b. applicare le riduzioni pari ad almeno il 20% per i cittadini che faranno il compostaggio domestico e per le utenze non domestiche;
		c. non prevedere aumenti per l'aliquota IMU;
		d. detassare per i primi 3 anni le attività imprenditoriali nel centro storico;
		e. non introduzione di aumenti dell'addizionale Irpef;
		f. riduzione della tassazione comunale ai giovani con meno di 35 anni residenti a Carovigno che aprono attività sul nostro territorio, almeno per il primo anno di attività;
		g. adozione software gestionali opensource, gratuiti, limitando il rinnovo delle licenze di quelli a pagamento;
		h. razionalizzazione e ottimizzare la spesa con un controllo di gestione per centri di costo;
		i. contrasto dell'evasione fiscale ed elusione;
		j. destinazione risorse ai Settori non in base alla spesa storica ma in base ai progetti;
		k. bilancio partecipato.
L.P.M. 5 SCUOLA CULTURA - GIOVANI SPORT	-	1. attingere ai fondi cultura dell'Unione Europea e partecipare a iniziative di crowdfunding per progetti speciali;
	-	2. migliorare il servizio di biblioteca comunale, la dotazione libraria, ampliare l'emeroteca, prevedere un servizio anche per non vedenti e ipovedenti;
	-	3. prevedere corsi di informatica e di inglese per adulti, promuovere azioni di socializzazione e formazione quali aperitivo in lingua, merenda in lingua rivolto ad adulti e bambini;

4. aderire alle iniziative nazionali in tema di sensibilizzazione alla cultura e alla conoscenza del patrimonio storico e artistico locale (es. giornate del FAI, del MIBAC, giornate del libro e simili) Far sentire la città al centro del mondo!
5. incentivare la realizzazione di eventi culturali in genere, caffè letterari, mostre d'arte, percorsi espositivi nel Castello e nei luoghi clou della città da valorizzare. Creare, definire, potenziare l'identità di Festival culturali e Giornate medievali per rafforzare il brand Carovigno e attrarre nuovi flussi di fruitori;
6. impegnarsi nella corretta gestione, fruizione, promozione del Castello e del Museo archeologico in fase di realizzazione;
7. costruire l'immagine di Carovigno, della 'Nzegna e del Castello e promuoverla almeno a livello europeo; impegnarsi per riconoscere la 'Nzegna come patrimonio Unesco;
8. attivare gemellaggi con città italiane ed estere;
9. Istituire annualmente il Premio Nazionale Culturale "Salvatore Morelli", apertura di una Mostra permanente su Morelli, unita a un Centro culturale di Documentazione visiva delle opere di Morelli.
10. Creazione dell' InfoGiovani, che presti servizio informativo su opportunità di accesso al lavoro e ai finanziamenti per iniziare la propria attività di impresa. In collaborazione con la rete rete Startupper, gli altri InfoGiovani dei comuni limitrofi, piattaforme di crowdfunding, lo Sportello agevolerà l'attivazione di servizi d'orientamento e consulenza;
11. Garanzia di spazi di aggregazione e di espressione per i giovani. Ad es. area feste, Parco Provinciale, villa comunale incentivando nuove forme di associazionismo, volontariato e impegno giovanile in città; individuazione di luoghi di espressione giovanile potenziando canali di comunicazione propri dei giovani (arte dei graffiti, teatro sperimentale, radio web, sala prove musicale, multimediale).
12. Ripristino del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze come luogo privilegiato per l'educazione all'esercizio della democrazia; sarà attivato un piano di "educazione civica" del cittadino attraverso conferenze, incontri, dibattiti e invito alla partecipazione all'amministrazione del bene comune;
13. Promozione di azioni a sostegno delle giovani coppie nell'accesso alla casa, utilizzando leggi e finanziamenti statali e regionali in materia;
14. Patrocinio e sostegno ad iniziative culturali, rivolte ai giovani, che garantiscano un momento di aggregazione, ascolto e crescita.
15. garantire un'efficace manutenzione ordinaria delle strutture esistenti in modo da migliorare gli impianti sportivi e le palestre comunali esistenti. In attesa di possibilità di finanziamento per ristrutturare interamente il Campo Sportivo Comunale, l'amministrazione si impegnerà per garantire le condizioni igienico - sanitarie e di sicurezza;
16. caratterizzare sempre di più le scuole primarie come promotrici della cultura sportiva e dei valori dello sport, avendo come co-protagonisti il comune e le associazioni sportive;
17. sostenere e promuovere esperienze di sport integrato, che prevedono la condivisione di spazi con le persone diversamente abili; favorire iniziative che, attraverso lo sport, promuovano processi di interculturalità e di educazione al rispetto delle persone e delle regole;
18. sostenere e promuovere iniziative sportive all'aria aperta valorizzando il Parco Provinciale e la villa comunale e individuare spazi per la creazione di

	piccoli campi da gioco liberi (basket, calcetto etc.) a partire dall'area mercato inutilizzata 6 giorni.
L.P.M. 6 AMBIENTE - POLITICHE ENERGETICHE - SALUTE	1. attuare il piano quinquennale RIFIUTI ZERO con conseguente riduzione del costo del servizio per la collettività. Il rifiuto è una risorsa e non uno scarto;
	2. migliorare la situazione nelle zone di periferia e campagna, posizionando delle campane per la raccolta dei rifiuti solidi e dotando tutti i residenti di una compostiera per la raccolta dell'umido;
	3. avviare una piattaforma ecologica e un sistema informatizzato per il riconoscimento dei cittadini e delle attività produttive, regolarmente iscritti al ruolo rifiuti, mediante l'utilizzo di badge magnetici personalizzati al fine del riconoscimento di incentivi a favore degli utenti stessi;
	4. controllare tutti i lavori dei collettori dell' impianto di depurazione, per la realizzazione della condotta sottomarina e l'utilizzo delle acque di depurazione per l'irrigazione dei campi. Inoltre si proseguirà l'impegno di denuncia riguardo agli scarichi illegali di impianti non a norma che confluiscono nel nostro Canale Reale e si procederà alla realizzazione della rete fognaria per tutte le marine;
	5. avviare campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione nonché ideare eventi in collaborazione con scuole e associazioni su: rispetto dell' ambiente, della natura, degli animali; necessità della raccolta differenziata; utilità del compostaggio; cura dell' ambiente in cui viviamo;
	6. rimettere al centro i nostri Parchi e aree verdi. Riqualicare la Villa Comunale attraverso la ripavimentazione, illuminazione e arredo urbano. Riqualicare il Parco Provinciale, l'illuminazione, l'area giochi, i percorsi ciclabili, di fitness, la dog area, le aree di ristoro e di servizi tenendo conto della fruibilità da parte di tutti, inclusi anziani e diversamente abili.
	7. incentivare la mobilità lenta con il recupero dei tratturi e la pianificazione di piste ciclabili;
	8. favorire l'avvio di bus navetta ecologici di collegamento tra la costa e la città;
	9. dare impulso alla Green Economy e a nuove politiche energetiche che prevedano l'utilizzo di tecnologie LED per l'illuminazione pubblica, l'installazione di pannelli fotovoltaici su alcuni edifici pubblici, l'orientamento verso un'architettura sostenibile rispettoso del contesto ambientale e territoriale;
	10. nell'ottica di una maggiore valorizzazione del sistema delle risorse ambientali sarà strategico porre le basi per la creazione di un Parco Archeologico-Ambientale nella Lama di Mezzaluna importante punto di sosta dell'antica Via Traiana;
	11. promuovere la cultura ecologica con la creazione degli orti di città anche con funzione di integrazione tra le generazioni;
	12. valorizzare il Parco provinciale e la villa comunale, per iniziative ecologico-culturali e adesione a campagne educative ecologiche (es. "m'illumino di meno", "giornate del verde pulito" e simili).
L.P.M. 7 ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA	1. la revisione generale del PUG adottato e mai approvato dovrà essere effettuata in forma condivisa, consentendo a specialisti e tecnici di lavorare, per migliorare, anche con l'aiuto dei cittadini, lo sviluppo del territorio.
	2. Promuovere la riqualificazione urbana e la manutenzione dell'esistente, prima di approntare progetti di espansione, curando la riqualificazione urbanistica ed energetica degli edifici. Ciò comporterà una evoluzione in

termini qualitativi delle imprese operanti nell'edilizia, con la necessità di nuove figure professionali.

3. ristrutturare gli edifici, prevedere soluzioni di arredo urbano e piano del colore, definire standard architettonici per dotare la città di una propria identità architettonica e rendere il suo aspetto uniforme, armonioso, pulito e bello.

4. completamento delle infrastrutture e dei servizi necessari nella zona artigianale, tale da renderla appetibile a possibili investimenti.

5. rifacimento completo del manto stradale

6. determinazione di politiche cimiteriali

7. porre le basi per la riorganizzazione della viabilità approvando un efficace e moderno "piano della viabilità".

8. recuperare quello che rimane della civiltà messapica e delle mura angioine - aragonesi prevedendo un recupero integrato che comprenda l'intero borgo antico e rafforzi il suo collegamento con la piazza, luogo da trasformare nel "salotto della città".

9. Quanto al palazzo del municipio in piazza si prevede il recupero dell'androne della scala e dell'antico chiostro attraverso sponsorizzazioni e programmi di recupero.

10. Con riferimento al Castello si intende recuperare e rendere fruibile il sottopasso e il cortile laterale, dall'acustica eccezionale, per la creazione di un'arena teatro all'aperto.

11. L'illuminazione strategica dei punti di interesse, la sentieristica e la comunicazione visiva favoriranno la piena fruizione, conoscenza e consapevolezza dei luoghi.

1. Concludere immediatamente l'iter per la presentazione del piano costa

2. Interventi sulla rete fognaria per evitare il continuo inquinamento di una delle nostre migliori risorse: il mare;

3. potenziamento dei collegamenti tra la collina carovignese e la sua marina con utilizzo di bus-navetta;

4. realizzazione di un porticciolo turistico, indispensabile approdo per il turismo di navigazione da diporto e nuovo stimolo per nuovi arrivi e soste;

L.P.M. 8 LA COSTA E LA BORGATA DI SERRANOVA

5. potenziamento dei servizi e delle strutture; realizzazione di una zona pedonale permanente (in via della Torre); realizzazione di un'area parcheggio con relativi servizi tra la pineta e la spiaggia "Mezzaluna". Si prevede inoltre un percorso pedonale illuminato che attraversi la pineta per collegare il centro alla zona Carisciola; predisposizione di aree pic-nic all'interno della pineta e previsione di controlli accurati per la tutela e la cura della stessa;

6. incentivazione ad aprire nuove attività commerciali per creare un centro di attrazione turistico;

7. predisposizione di bagni pubblici e docce a norma sulle spiagge della marina;

8. Realizzazione di un parco didattico nella borgata di Serranova.

L'attuazione delle linee di mandato dell'amministrazione, come declinate nel suddetto documento, in sede di redazione DUP 2020/2022, va coordinata con la reale salute

finanziaria dell'ente come rilevata nel Piano di riequilibri finanziario pluriennale di cui alla delibera C.C. n. 42 del 13/09/2019.

Ed in vero con deliberazione C.C. n. 35 in data 17/06/2019 si accertava ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000 il mancato permanere degli equilibri di bilancio, tali da non assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 188 del TUEL, a valere sugli esercizi 2019/2021, del disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186 a chiusura del rendiconto di gestione 2018; pertanto con successiva deliberazione C.C. n. 36 del 17/06/2019 si disponeva di dare corso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, impegnando il Consiglio comunale ad approvare, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della suddetta deliberazione, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 15 anni, nonché di richiedere l'anticipazione del "Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali; nei termini di cui all' articolo 243-bis, comma 2 del D.lgs. 267/2000, giusta nota in atti protocollo n. 15932 del 19/06/2019, è stata effettuata la segnalazione di avvio della procedura alla competente sezione regionale della Corte dei conti e al Ministero dell'interno.

La redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, definitivamente approvato con la citata delibera C.C. n. 42 del 13/9/2019 nei termini imposti dalla normativa, ha richiesto un'azione coordinata e sinergica fra il servizio finanziario e tutti i settori dell'ente, dovendo individuare ed adottare una serie di misure preordinate a ristabilire il graduale riequilibrio finanziario dell'Ente, avuto riguardo a quanto espressamente disposto dal comma 8 del citato articolo 243 bis del D.lgs. 267/2000; tutta la struttura dell'ente è stata impegnata e coinvolta nella stesura del piano, individuando nell'ambito del PEG 2019 i seguenti obiettivi trasversali a tutte le aree e riconoscendo all'area 2 "servizi finanziari" il necessario ruolo di coordinamento in merito:

- Puntuale ricognizione della massa debitoria;
- Puntuale ricognizione del contenzioso afferente i servizi gestiti ai fini della redazione del piano di riequilibrio pluriennale;
- Puntuale monitoraggio delle entrate afferenti i servizi gestiti;

- Puntuale ricognizione di tutte le fatture da porre in liquidazione e definizione del processo che consenta a regime a tutti gli uffici l'esatta e puntuale accettazione, contabilizzazione, assegnazione finanziaria e liquidazione delle fatture nei termini.

A seguito della ricognizione di cui sopra, il Piano di riequilibri pluriennale ha previsto una serie di misure di contenimento della spesa e di monitoraggio dell'entrata la cui attuazione deve trovare adeguata e coerente corrispondenza nel presente documento.

In sintesi, le azioni che l'amministrazione di Carovigno intende intraprendere attengono tanto al potenziamento delle entrate proprie, quanto alla razionalizzazione delle spese.

Sul versante delle entrate, l'intenzione è quella di stimolare l'entità dei flussi di cassa con il proposito di ridurre e/o azzerare del tutto il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, come pure quello di incrementare i risultati di competenza e residui attraverso la riduzione graduale delle necessità di accantonamento a FCDE.

In dettaglio, tali azioni si concretizzeranno in:

- Incremento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;
- Misure programmate di contrasto all'evasione;
- Altri provvedimenti rivolti all'aumento della riscossione.

Con riferimento alla leva fiscale, le aliquote sono già state stabilite nella misura massima possibile. Fanno eccezione l'addizionale Irpef, l'imposta di pubblicità e la tosap. Conseguentemente si prevede un aumento delle entrate tributarie dal 2020 per € 866.000,00, come di seguito dettagliato:

- **Addizionale Irpef:** con delibera di C.C. n. 16 del 28/03/2019, l'aliquota unica dell'addizionale Irpef è stata fissata nella misura dello 0,60%. Pertanto, a decorrere dall'esercizio 2020 detta aliquota verrà aumentata fino al limite massimo consentito del 0,80%, con un aumento del gettito pari ad € 230.000,00;
- **Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni:** a decorrere dall'esercizio 2020, l'ente provvederà ad aumentare la tariffa applicando la maggiorazione prevista dal comma 919, unico articolo, della legge 30.12.2018 n. 145 (legge di stabilità 2019), nel rispetto delle prescrizioni fabbricate dal dipartimento delle Finanze ai quesiti formulati a

Telefisco 2019, circa i dubbi interpretativi emersi dopo l'entrata in vigore della legge di stabilità 2019, con un aumento del gettito pari ad € 1.000,00.

- **Tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP):** a partire dalla prossima annualità le tariffe della Tosap permanente e temporanea verranno aumentate con conseguente aumento del gettito.

- **Imposta di soggiorno:** il Comune provvederà a modificare il regolamento vigente e a determinare la misura delle tariffe nella secondo criteri di gradualita' in proporzione al prezzo/stelle, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, con un aumento del gettito.

Sul versante della lotta all'evasione, sono programmate una serie di attività come riepilogate nel prospetto che segue:

MISURE PROGRAMMATE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE 2020 / 2022

TRIBUTO	DESCRIZIONE ATTIVITA' ANNO 2020	DESCRIZIONE ATTIVITA' ANNO 2021	DESCRIZIONE ATTIVITA' ANNO 2022	ADEMPIMENTI E CRONOPROGRAMMA 2020
	Emissione liste di carico suppletive annualità 2019	Emissione liste di carico suppletive annualità 2020	Emissione liste di carico suppletive annualità 2021	Lista da inoltrare a mezzo posta ordinaria nel corso dell'esercizio finanziario 2020
TARI	Attività accertativa anno 2017	Attività accertativa anno 2018	Attività accertativa anno 2019	Trasmissione avvisi con raccomandata bianca (AR) entro il mese di luglio 2020
	Attività riscossione coattiva annualità 2014/2015/2016	Attività riscossione coattiva annualità 2017	Attività riscossione coattiva annualità 2018	Generazione e trasmissione avvisi entro 31/12/2020.
IMU	Attività accertativa anno 2016	Attività accertativa anno 2017	Attività accertativa anno 2018	Trasmissione avvisi con raccomandata bianca (AR) entro il mese di settembre 2020
	Attività riscossione coattiva annualità 2014	Attività riscossione coattiva annualità 2015	Attività riscossione coattiva annualità 2016	Generazione e trasmissione avvisi entro 31/12/2020.
TASI	Attività accertativa anno 2015	Attività accertativa anno 2016	Attività accertativa anno 2017	Trasmissione avvisi con raccomandata bianca (AR) entro il mese di settembre 2020
	Attività riscossione coattiva annualità 2014	Attività riscossione coattiva annualità 2015	Attività riscossione coattiva annualità 2016	Generazione e trasmissione avvisi entro 31/12/2020.
TOSAP	Attività accertativa anno 2019	Attività accertativa anno 2020	Attività accertativa anno 2021	Trasmissione avvisi con raccomandata bianca (AR) entro il mese di luglio 2020
LOTTA EVASIONE TARI	Emissione avvisi di accertamento per omessa dichiarazione	/	/	Trasmissione avvisi con atti giudiziari entro il mese di settembre 2020

Quanto al servizio di refezione scolastica a partire dall'anno scolastico 2019/2020:

- Viene prevista la quota di iscrizione annua di € 25,00;
- l'iscrizione resta subordinata alla regolarizzazione dei pagamenti arretrati relativi all'anno scolastico 2018/2019;
- viene garantita l'informatizzazione e la razionalizzazione del sistema di contribuzione mediante utilizzo di un sistema informatico, anche al fine di un monitoraggio costante delle entrate correlate al servizio;
- viene riorganizzato il servizio mediante la razionalizzazione dei centri cottura con conseguente attivazione del servizio di veicolazione dei pasti, ove necessario.
- La tariffa a pasto viene diversificata per fasce ISEE, come di seguito:

FASCIA	ISEE	COSTO/PASTO
1 [^]	Fino a € 6.500,00	€ 2,50
2 [^]	Oltre € 6.501,00	€ 3,30

le famiglie che nel corso dello stesso anno scolastico richiedono il servizio di refezione scolastica per più di un figlio, a partire dal 2[^] figlio, scontano la riduzione del 50% del costo pasto, definito in ragione delle fasce ISEE di cui sopra

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	2.068.694,21	2.709.630,22	599.688,47	275.957,21
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	1.803.444,48	1.923.874,64	1.597.626,02	2.202.489,13
Avanzo di amministrazione applicato	139.174,43	0,00	0,00	0,00	26.000,04
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.472.763,14	10.456.241,26	13.124.584,69	15.315.376,60	12.278.794,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.174.133,39	653.498,88	547.103,59	977.530,26	1.289.984,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	536.648,14	498.460,70	1.487.617,94	1.189.349,30	1.284.557,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.054.101,52	1.130.061,57	1.531.031,88	3.258.253,27	3.949.763,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	450.000,00	258.532,73	225.238,03	484.479,90	332.270,11
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.853.912,12	0,00	0,00	9.207.653,18
TOTALE	13.826.820,62	19.722.845,95	21.549.080,99	23.422.303,82	30.847.470,31

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	11.398.631,59	10.101.387,74	15.120.093,48	13.952.780,90	11.962.556,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.294.631,80	1.604.827,04	2.234.445,59	3.346.254,93	4.288.254,87
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	206.350,46	232.108,92	243.277,42	270.899,98	284.292,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.853.912,12	0,00	0,00	9.207.653,18
TOTALE	12.899.613,85	14.792.235,82	17.597.816,49	17.569.935,81	25.742.756,79

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	796.411,77	1.655.306,51	8.500.217,74	7.062.549,06	5.297.225,93
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	796.411,77	1.664.532,60	8.958.527,44	7.062.549,06	5.297.225,93

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	13.326.579,82	13.365.579,82	15.188.090,97	113,64	7.460.011,48	55,82	7.728.079,49
Entrate da trasferimenti	1.545.078,07	1.545.078,07	885.992,60	57,34	882.544,70	57,12	3.447,90
Entrate extratributarie	1.505.669,10	1.520.919,10	939.191,41	61,75	480.980,74	31,62	458.210,67
TOTALE	16.377.326,99	16.431.576,99	17.013.274,98	103,54	8.823.536,92	53,7	8.189.738,06

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

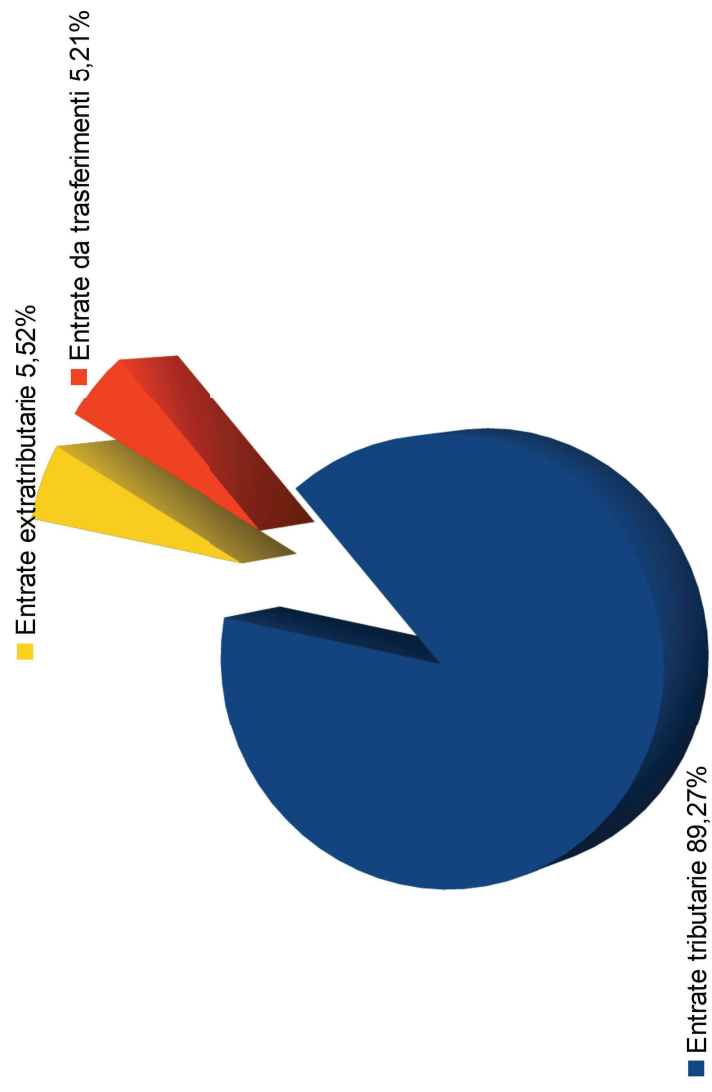


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	9.078.072,33	379.232,20	1.173.278,50	16439	552,23	23,07	71,37
2013	9.760.421,94	978.996,84	676.229,73	16529	590,50	59,23	40,91
2014	10.472.763,14	1.174.133,39	536.648,14	16586	631,42	70,79	32,36
2015	10.456.241,26	653.498,88	498.460,70	16630	628,76	39,30	29,97
2016	13.124.584,69	547.103,59	1.487.617,94	16888	777,15	32,40	88,09
2017	15.315.376,60	977.530,26	1.189.349,30	17137	893,70	57,04	69,40
2018	12.278.794,96	1.289.984,27	1.284.557,49	17128	716,88	75,31	75,00

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

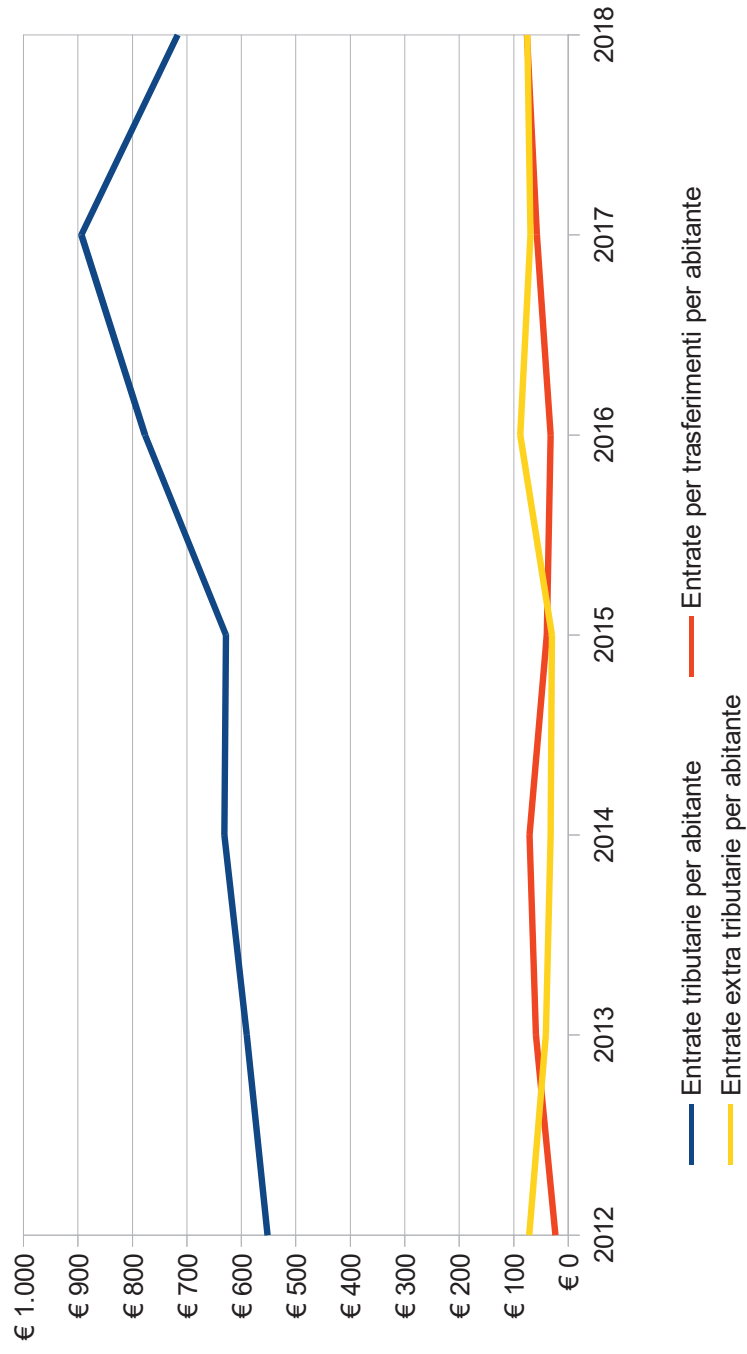


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

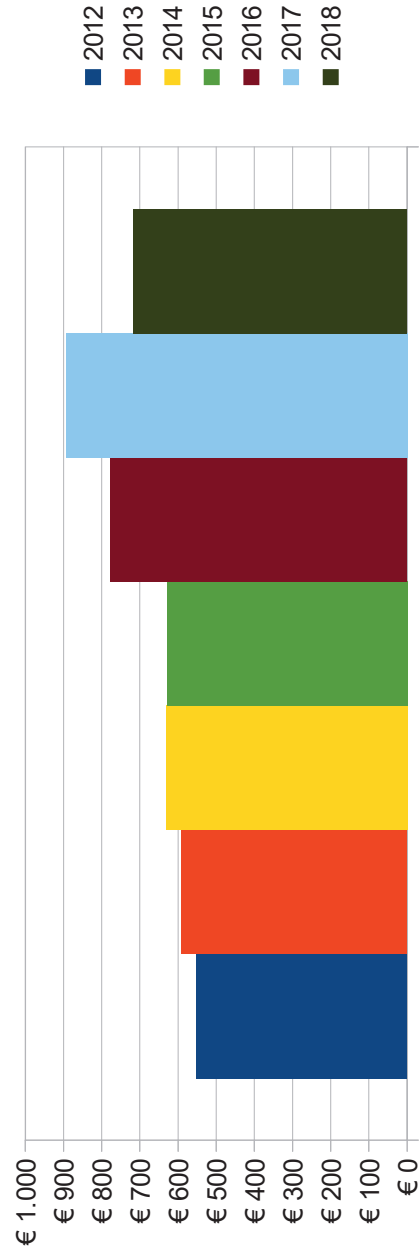


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

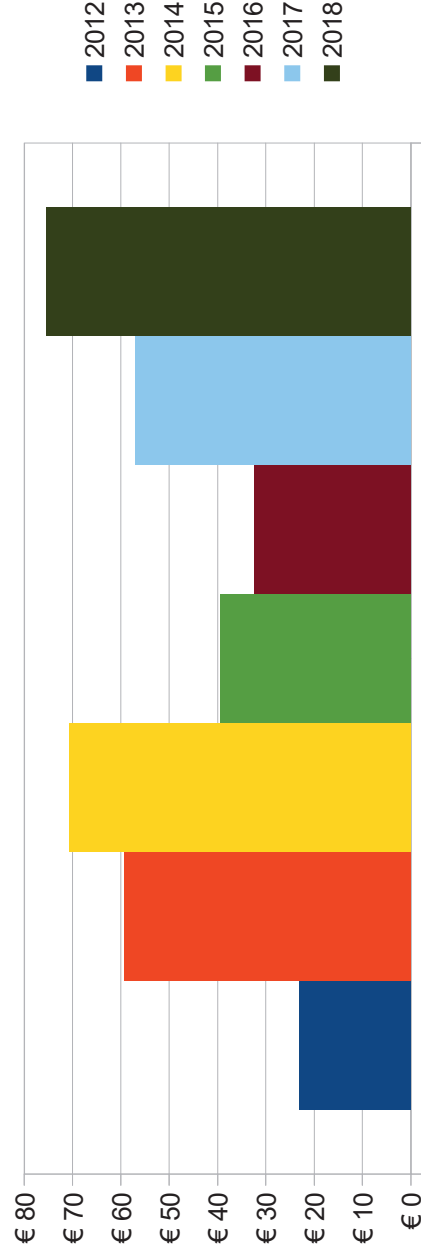


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

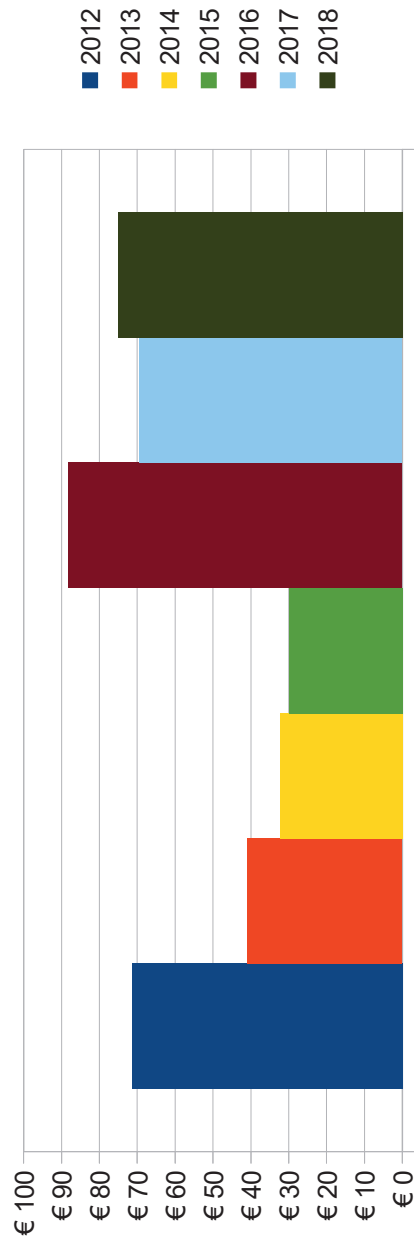


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	29.431,16	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	120.886,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	10.602,24	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	256.598,08	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	61.885,25	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	153.333,59	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	75.706,11	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.028.444,48	31.782,89
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	317.114,41	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	53.750,58	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	47.580,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	135.057,82	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	103.940,36	0,00
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.394.330,08	31.782,89

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	150.317,16	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	10.602,24	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	318.483,33	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	229.039,70	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.446.889,47	31.782,89
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	135.057,82	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	103.940,36	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.394.330,08	31.782,89

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

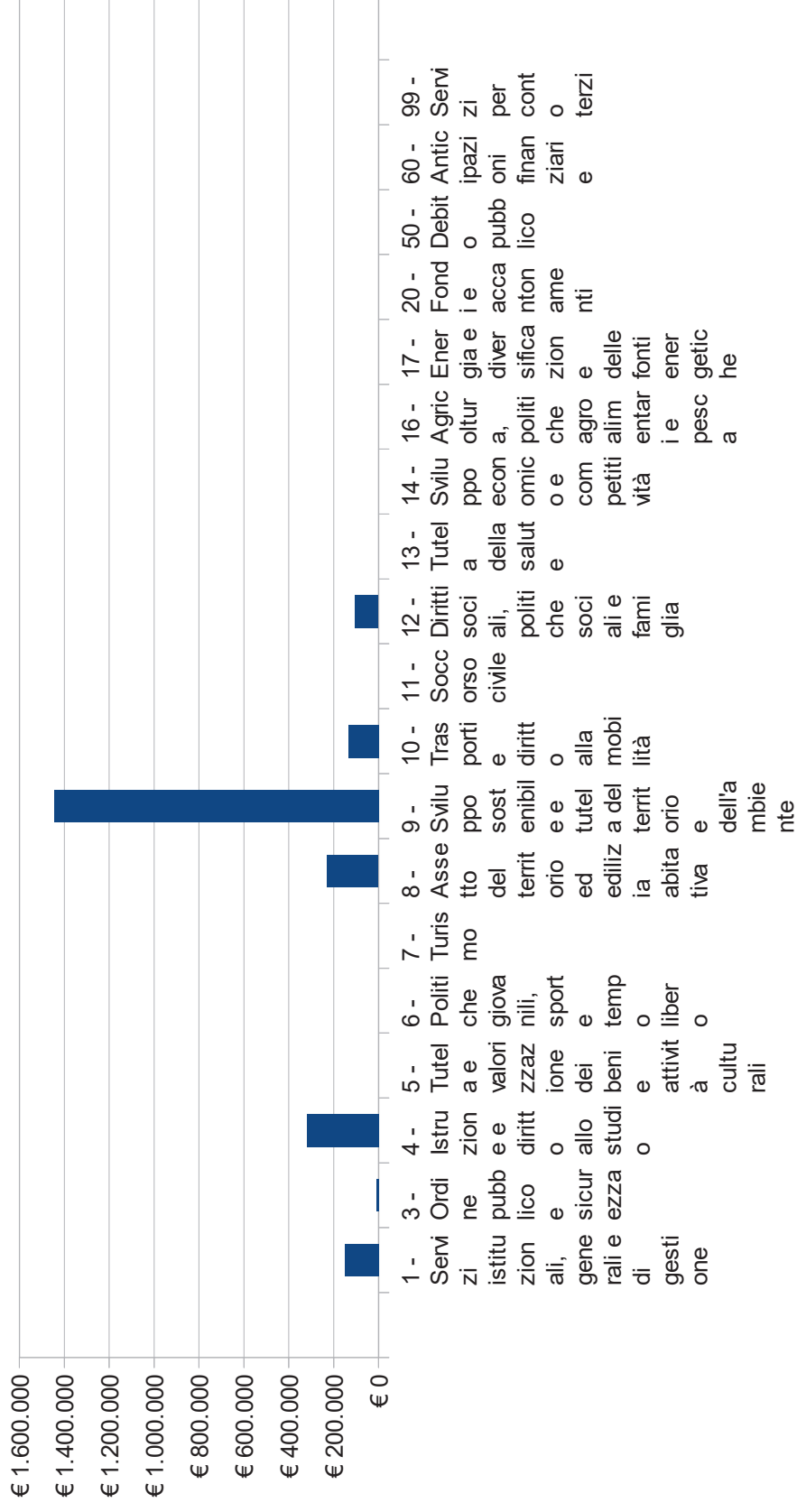


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	218.845,92	47.597,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.045.069,72	43.306,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	538.911,79	99.751,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	153.450,98	16.533,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	249.864,56	32.002,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	343.387,95	193.951,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	314.822,58	6.785,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	467.653,56	303.268,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	453.073,66	31.004,21
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	157.752,17	95.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	113.406,72	1.258,36
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	654.400,04	486.187,64
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	27.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	47.433,36	11.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	76.400,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	24.285,93	1.517,62
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	76.811,80	495,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	819.473,32	589.381,74
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	66.417,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	209.719,84	5.716,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.100.522,09	347.829,19
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	238.882,00	20.971,88
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.753,45	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	7.287,80	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	814.922,08	409.862,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	63.965,86	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	47.223,98	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	254.830,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	181.578,91	7.340,69
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	13.413,22	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	209.987,48	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	181.114,82	53.141,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	30.620,23	1.715,13

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	12.211.283,82	2.805.617,20

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.332.007,06	743.196,74
3 - Ordine pubblico e sicurezza	453.073,66	31.004,21
4 - Istruzione e diritto allo studio	952.558,93	582.446,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	123.833,36	11.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.285,93	1.517,62
7 - Turismo	76.811,80	495,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	819.473,32	589.381,74
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.629.582,98	374.517,07
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	814.922,08	409.862,00
11 - Soccorso civile	2.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	770.999,65	7.340,69
13 - Tutela della salute	181.114,82	53.141,00
14 - Sviluppo economico e competitività	30.620,23	1.715,13
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	12.211.283,82	2.805.617,20

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A	1	0	1
B	15	0	15
C	25	0	25
D1	8	0	8
D3	3	0	3
SEGRETARIO	1	0	1

Tabella 14: Dipendenti in servizio

La situazione di grave carenza di personale per effetto di tutte le cessazioni già perfezionate entro il 31/12/2019, in numero peraltro superiore a quello previsto nel programma del fabbisogno 2019/2021, quali effetto del decreto 4/2019, pubblicato sulla G.U. 28/01/2019, riguardante le nuove disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione, meglio note come “quota cento”, hanno imposto nel corso del 2019 l’adozione di una serie di provvedimenti contingenti.

Trattasi di provvedimenti tesi a razionalizzare l’impiego dello scarso numero di risorse umane a disposizione; a mero titolo esemplificativo si accenna ai seguenti provvedimenti:

- Delibera G.C. n. 156 del 10/07/2019, avente ad oggetto: “Nomina Agenti contabili Comune di Carovigno ”
- Decreto sindacale n.46 del 15/07/2019, avente ad oggetto: “delega per l’esercizio delle funzioni di ufficiale dello stato civile per dipendente comunale a tempo indeterminato”
- Decreti sindacali n. 31/30/29 del 21/06/20019, avente ad oggetto: “nomina a messo comunale - dipendenti comunali”
- Decreto sindacale n. 27 del 21/06/2019, avente ad oggetto: “delega per funzioni di autentica di sottoscrizioni ex DPR 445/2000”
- Decreto sindacale n. 28 del 21/06/2019, avente ad oggetto: “delega per funzioni sottoscrizioni carte di identità..”
- Ordine di servizio Segretario generale protocollo n. 17245 del 2/07/2019
- Ordinanza sindacale n. 65 del 21/06/2019 in materia di ridefinizione degli orari di apertura al pubblico degli uffici demografici e protocollo

Detti provvedimenti restano confermati sino all’attuazione del programma del fabbisogno 2020/2022 al fine di assicurare senza soluzione di continuità i servizi istituzionali obbligatori per legge.

Il programma del fabbisogno di personale 2020/2022, in una prospettiva di razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa, prevede un numero di assunzioni la cui spesa è ampiamente contenuta al disotto del budget assunzionale a disposizione dell’ente; le assunzioni programmate nel triennio sono preordinate ad assicurare l’ordinario espletamento dei servizi potenziando al meglio i settori particolarmente coinvolti nel dare attuazione agli obiettivi strategici di cui al piano di riequilibri pluriennale approvato con delibera C.C. 42/2019.

Nel dettaglio di detto piano si rimanda alla programmazione concordata in seno al comitato di direzione come da verbale in data 20/02/2020.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale K/EURO	%
NUOVA CARBINIA SURL	100	100
CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	7,75	33,33
CONSORZIO AMBITO N. 3	810	15,39

Tabella 15: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con particolare riferimento alla Società partecipata Carbina s.r.l., a fronte di una spesa consolidata annua pari ad € 1858.223,00 IVA compresa, in una prospettiva di riduzione della spesa, il documento di aggiornamento del piano industriale della società Nuova Carbinia srl, approvato con delibera C.C. n. 41 del 13/9/2019 e rivisitato ad invarianza di spesa da ultimo con delibera G.C. n. 209/2019, garantisce una riduzione della spesa nell'intero periodo complessivamente pari ad € 900.000,00 e precisamente, € 120.000,00 già a partire dall'esercizio 2019 ed € 260.000,00 su base annua per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 .

Nel dettaglio il nuovo piano industriale riguarda i servizi come riepilogati nel prospetto che segue:

Servizio	periodo 1/10/2019 al 31/12/2019 Spesa piano d'impresa aggiornato €/anno IVA compresa	periodo 01/01/2020 al 31/12/2022 Spesa piano d'impresa aggiornato €/anno IVA compresa
Servizio refezione scolastica	348.207,00	319.695,00
Servizi manutenzione immobili comunali	311.524	268.849,00
Servizi di manutenzione verde pubblico	198.117	186.708,00
Servizi di pulizia immobili comunali	89.043,00	116.903,00
Servizi cimiteriali	298.683,00	294.268,00

Servizi gestione canile sanitario	55.074,00	53.141,00
Servizi di supporto amministrativo	134.100,00	133.067,00
Trasporto	245.859,00	166.493,00
Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria Pubblica illuminazione	56.947,00	56.859,00
	<i>oltre € 60.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria)</i>	<i>oltre € 60.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria</i>
	1.737.554,00	1.595.983,00

In materia di prevenzione della corruzione e di promozione dei maggiori livelli di trasparenza, restano confermati gli obiettivi strategici già ripresi nella delibera commissariale n. 9/2018 e di seguito declinati:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Riduzione delle possibilità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione- gestione del rischio

Descrizione:

Promozione dell'utilizzo degli strumenti e delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n.39/2013) e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

L'introduzione, dal 2012, di una normativa volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha inciso sulla conformazione dell'Amministrazione comunale, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di effettive e concrete misure di prevenzione da indicare nel presente PTPC.

Obiettivo operativo: quanto sopra impone particolare attenzione nelle procedure di gestione del rischio di corruzione, con particolare alle seguenti fasi:

- mappatura dei macroprocessi di competenza dell'ente
- mappatura dei probabili rischi corruttivi afferenti ciascun processo e delle relative cause
- ponderazione della gravità dei rischi corruttivi
- individuazione delle misure per prevenire e mitigare i rischi

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Individuazione di maggiori livelli di trasparenza e di integrità

Descrizione:

Miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi.

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'Amministrazione comunale intende elevare l'attuale livello della trasparenza da attuare nel corso del prossimo triennio di programmazione, tramite un più incisivo coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa. Particolare attenzione, poi, deve essere data all'istituto dell'accesso civico così come novellato dal D.Lgs. n.97/2016, valutando, in base all'impatto che esso avrà sugli uffici, la promozione di adeguati interventi organizzativi.

Obiettivo operativo: nell'ambito di tale obiettivo, sarà da valutare la previsione di azioni volte al miglioramento della qualità dei dati pubblicati nel senso che, oltre alla necessità di pubblicare i dati in formato di tipo aperto, deve essere garantito il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione - Monitoraggio

Descrizione:

Promozione di azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della corruzione.

L'obiettivo consiste, anche, nell'applicazione di forme di monitoraggio periodico delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C. e della loro effettiva efficacia.

Obiettivo operativo: oggetto dell'attività di monitoraggio è non solo il piano nel suo complesso, ma anche le singole misure in esso contenute, prevedendo che la periodicità e il grado di approfondimento vanno definiti in ragione del grado di rischio che le stesse singolarmente presentano. Anche l'attività di monitoraggio non può prescindere dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti i funzionari e della struttura nel suo complesso; le risultanze del monitoraggio confluiranno nella relazione annuale che verrà redatta dal responsabile della corruzione, secondo il formato predisposto dall'ANAC.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione - formazione - sistemi informativi

Descrizione:

Applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carovigno. Obiettivo operativo: la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione presuppone anche una attività di formazione costante del personale con particolare attenzione alle materie che riguardano processi particolarmente esposti a rischio di corruzione, quali i contratti pubblici di cui al d.lgs. 50/2016. A tal proposito risulta altresì importante implementare, compatibilmente con le risorse di bilancio, i sistemi informativi di supporto al fine di migliorare la tracciabilità dei processi nelle attività a più elevato rischio.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5

Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati

Descrizione:

In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 e della Determinazione dell'ANAC n. 1134/2017, contenente le «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 deve essere assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da questa Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 60, della legge n. 190 del 2012, dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33 del 2013 e dell'art. 1, co. 2, lettera c), del D.Lgs. n. 39 del 2013, sono tenuti, inoltre, all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione anche gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico diversi dalle società, con particolare riguardo agli enti costituiti in forma di "fondazione" o di "associazione" ai sensi del Libro I, Titolo II, capo II, del codice civile. Anche per tali enti si pone, analogamente a quanto avviene per le società controllate, il problema dell'esposizione al rischio di corruzione che il legislatore ha inteso prevenire con la normativa anticorruzione in relazione alle pubbliche amministrazioni.

Obiettivo operativo: prevedere azioni tendenti alla riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati, dotando detti organismi di adeguati modelli organizzativi, di gestione e di controllo, integrati con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale amministrativo assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività

di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la

manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme

qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già

come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

In tema di randagismo, permanendo la situazione di emergenza derivante dalla mancanza di posti disponibili presso i canili rifugio della Provincia di Brindisi, come da ultimo descritta nella delibera G.C. n. 13 del 28/01/2020, nelle more della realizzazione del canile rifugio intercomunale, si conferma la necessità di mantenere ricoverati nella struttura ricettiva per cani "Dog service srl", con sede a Carovigno in c.da Raimondi, i cani già ricoverati in forza di precedenti ordinanze dei Sindaci *pro tempore*, alle condizioni a suo tempo concordate.

Nel contempo l'ente conferma la previsione di spesa per la gestione del canile sanitario, di cui all'autorizzazione sindacale n. 52 del 23.10.201, dotato di n. 10 box e uno per la quarantena; la presenza di detta struttura sul territorio comunale contribuisce, altresì, a contenere il fenomeno del randagismo anche grazie alle campagne di adozione e di microchippatura, organizzate nell'ambito della stessa.

Sul piano degli investimenti, in attuazione al protocollo d'intesa di cui alla delibera di G.C. n. 262 del 22.12.2017, sottoscritto tra i Comuni di Carovigno, Ceglie Messapica, Latiano, San Michele Salentino e San Vito dei Normanni, si conferma la candidatura del progetto "Realizzazione di un canile rifugio intercomunale dell'Alto Salento", a valere sui finanziamenti previsti dalla DGR 17 ottobre 2017, n. 1645

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3			
Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
programma 1			
Fonti energetiche Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.			
Missione 20 Fondi e accantonamenti			
programma 1			
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
programma 2			
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
programma 3			
Altri fondi Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.			
Missione 50 Debito pubblico			
programma 1			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
programma 2			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
programma 1			
Restituzione anticipazioni di tesoreria Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	233.119,71	263.670,71	0,00	240.919,71	0,00	0,00	0,00
1	2	1.092.068,89	462.945,58	0,00	418.015,57	0,00	0,00	0,00
1	3	695.367,97	549.503,09	0,00	476.303,66	0,00	0,00	0,00
1	4	182.312,00	73.700,00	0,00	149.512,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.320,00	3.320,00	0,00	3.320,00	0,00	0,00	0,00
1	6	275.609,22	235.109,02	0,00	235.109,22	0,00	0,00	0,00
1	7	377.986,61	392.374,61	0,00	375.086,61	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	377.648,55	311.179,57	0,00	311.179,57	0,00	0,00	0,00
1	11	551.395,23	476.606,13	0,00	458.377,04	0,00	0,00	0,00
3	1	535.803,18	482.176,18	0,00	477.176,18	0,00	0,00	0,00
4	1	159.100,00	139.100,00	0,00	139.100,00	0,00	0,00	0,00
4	2	117.307,72	90.084,18	0,00	89.534,41	0,00	0,00	0,00
4	5	2.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	674.696,00	506.817,64	0,00	681.173,64	0,00	0,00	0,00
4	7	27.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
5	1	49.418,52	25.239,33	0,00	49.052,04	0,00	0,00	0,00
5	2	80.500,00	87.600,00	0,00	75.100,00	0,00	0,00	0,00
6	1	30.953,65	28.349,00	0,00	28.349,00	0,00	0,00	0,00
7	1	84.200,00	95.500,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
8	1	901.749,22	800.110,01	0,00	835.960,08	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	66.417,80	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	216.470,22	194.700,68	0,00	198.700,68	0,00	0,00	0,00
9	3	4.105.522,09	4.073.826,15	0,00	4.073.187,34	0,00	0,00	0,00
9	4	241.423,41	186.432,89	0,00	187.580,25	0,00	0,00	0,00

9	5	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	7.300,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
10	5	824.244,49	670.235,27	0,00	0,00	528.876,97	0,00	0,00	0,00
11	1	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
12	1	68.300,00	131.300,00	0,00	0,00	131.300,00	0,00	0,00	0,00
12	3	90.500,00	90.998,00	0,00	0,00	90.500,00	0,00	0,00	0,00
12	4	404.186,00	404.186,00	0,00	0,00	404.186,00	0,00	0,00	0,00
12	5	199.769,43	167.967,56	0,00	0,00	170.967,56	0,00	0,00	0,00
12	6	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
12	7	219.151,86	217.387,78	0,00	0,00	150.387,78	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	0,00	12.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
13	7	187.623,00	163.141,00	0,00	0,00	198.623,00	0,00	0,00	0,00
14	2	133.398,18	30.898,00	0,00	0,00	30.898,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	24.049,62	66.000,00	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
20	2	3.815.545,87	3.679.430,02	0,00	3.872.825,59	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.088.170,44	15.233.888,40	0,00	15.313.301,90	0,00	0,00	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.788.828,18	2.768.408,71	0,00	2.667.823,38	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	535.803,18	482.176,18	0,00	477.176,18	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	980.815,72	761.001,82	0,00	934.808,05	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	129.918,52	112.839,33	0,00	124.152,04	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.953,65	28.349,00	0,00	28.349,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	84.200,00	95.500,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	901.749,22	800.110,01	0,00	835.960,08	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.645.133,52	4.527.959,72	0,00	4.532.468,27	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	824.244,49	670.235,27	0,00	528.876,97	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.003.907,29	1.033.839,34	0,00	969.341,34	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	187.623,00	175.141,00	0,00	207.623,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	133.398,18	30.898,00	0,00	30.898,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	------	------	------	------	------	------	------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	------	------	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	3.839.595,49	3.745.430,02	0,00	3.938.825,59	0,00	0,00	0,00
----	------------------------	--------------	--------------	------	--------------	------	------	------

50	Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		17.088.170,44	15.233.888,40	0,00	15.313.301,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione

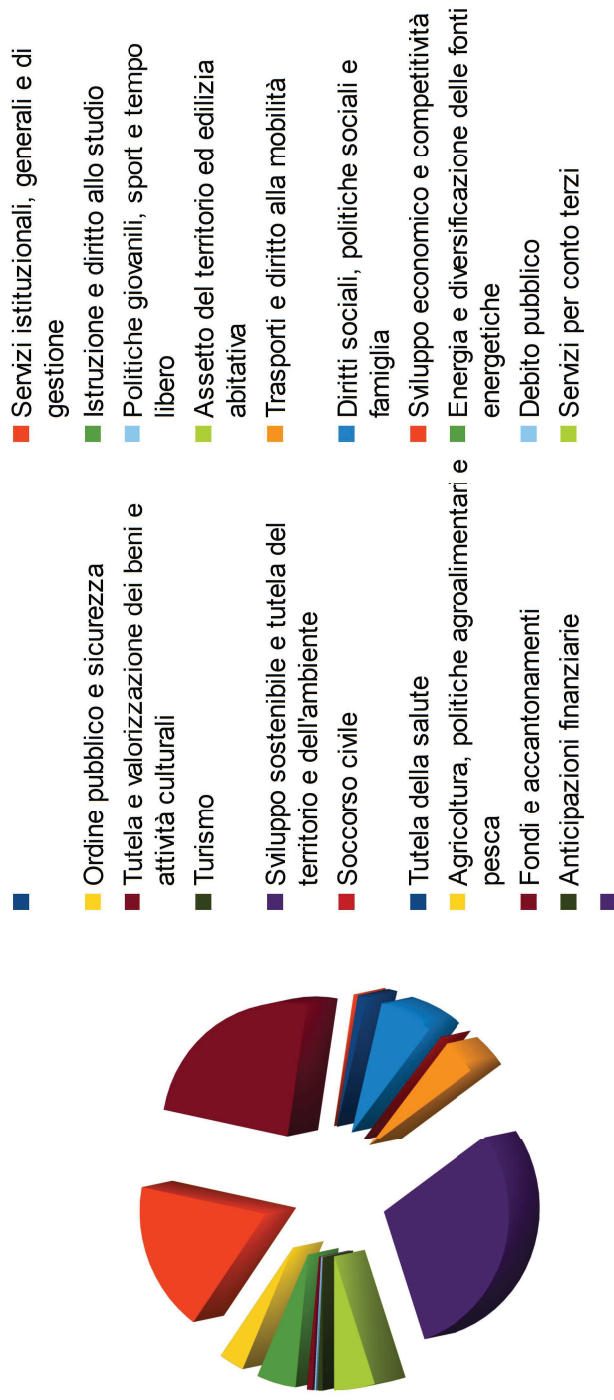


Diagramma 13: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	29.431,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	120.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	15.000,00	15.000,00	0,00	365.000,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	2.852.554,87	3.186.732,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	61.885,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	676.563,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	574.053,04	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	183.333,59	70.000,00	0,00	0,00	13.807.000,00	0,00	0,00	0,00
8	2	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
9	1	4.924.418,31	354.991,00	0,00	0,00	244.991,00	0,00	0,00	0,00
9	2	317.114,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	353.750,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	362.398,00	3.620.000,00	0,00	0,00	7.915.000,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	9.100.000,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	135.274,26	4.809.017,00	0,00	0,00	19.013.928,36	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9		243.000,00	198.000,00	0,00	0,00	198.000,00	0,00	0,00	0,00
13	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7		30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2		25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	9.904.046,43	13.608.356,83	0,00	51.743.919,36	0,00	0,00	0,00
--	--------	--------------	---------------	------	---------------	------	------	------

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	150.317,16	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	15.000,00	15.000,00	0,00	365.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.064.440,12	3.186.732,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	676.563,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	574.053,04	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	283.333,59	170.000,00	0,00	13.907.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.957.681,30	3.974.991,00	0,00	17.259.991,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	135.274,26	4.809.017,00	0,00	19.013.928,36	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	243.000,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.904.046,43	13.608.356,83	0,00	51.743.919,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione

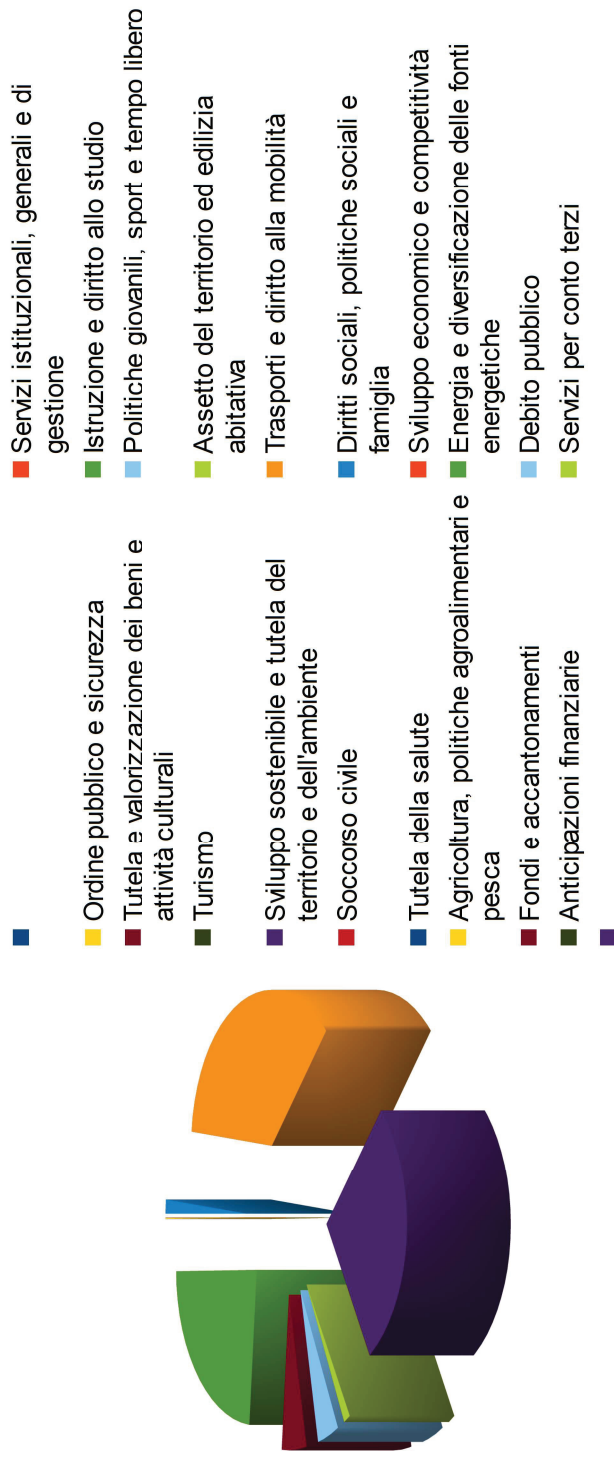


Diagramma 14: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2020	2021	2022	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.133.818,28	12.781.365,83	15775000	35.690.184,11
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	35.115.928,36	35.115.928,36
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	330.000,00	200.000,00	150000	680.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.463.818,28	12.981.365,83	51.040.928,36	71.486.112,47

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili

Per l'anno 2020 sono state riproposte le previsioni delle annualità 2019, tali stanziamenti verranno modificati con la nota di aggiornamento al seguente documento in occasione dell'elaborazione del bilancio di previsione 2020-2022

Programma triennale delle opere pubbliche

Per il dettaglio della programmazione delle opere pubbliche si rimanda all'ultimo programma adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 1 del 10/01/2020.

Si fa riserva di integrare il presente documento all'esito della definitiva approvazione del nuovo programma triennale opere pubbliche 2020-2022 da parte del Consiglio Comunale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nel dettaglio si rimanda all'ultimo Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, da ultimo approvato con delibera di consiglio comunale n. 22 del 28/03/2019 , relativamente al triennio 2019-2021 con riserva di aggiornare in parte il documento all'esito della definitiva approvazione del nuovo piano delle alienazioni 2020-22 in corso di elaborazione.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge/ n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Funzionari dell'Ente, è riepilata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali che saranno approvati dalla Giunta Comunale.

Nel dettaglio di detto piano si rimanda alla programmazione concordata in seno al comitato di direzione come da verbale in data 20/02/2020.